

Con sentenza n. 4596/2015, la Corte di Cassazione ha affermato la legittimità del licenziamento disciplinare nei confronti di un dipendente che si appropria di documenti aziendali riservati, fotocopiandoli. I giudici della Suprema Corte hanno evidenziato come dette violazioni ledono gli obblighi di riservatezza e fedeltà in capo al lavoratore.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 4596 del 06/03/2015

(fonte: Direzione Provinciale del Lavoro di Modena - Dottrina per il Lavoro)